

briciola 29-10-2012

29-10-2012

LA PIENA DISPONIBILITA' (omelia)

.
Il brano della guarigione del cieco di Gerico, Bartimeo, è innanzitutto un brano che ci mostra il vero discepolo al seguito di Gesù.

.
In questa giornata della consacrazione della nostra chiesa, noi cogliamo l'invito a compiere un'opera di santificazione nelle persone e in noi stessi. Una volta si diceva anche 'cammino di perfezione', oggi potremmo dire cammino di realizzazione o di pienezza della nostra vita. E' un'opera magnifica, l'opera educativa più seria della nostra umanità. Come educatori, ma anche come singoli intraprendiamo questo cammino di santificazione realizzazione, attraverso l'educazione alla fede.

.
Papa Benedetto nella 'porta fidei' afferma che la 'porta della fede è sempre aperta', un po' come è stato per Bartimeo. Gesù è passato nelle vie di Gerico, così DIO PASSA nelle nostre giornate per incontrarci e salvarci. Abbiamo l'opportunità di aderirgli, mostrandogli le nostre cecità. Certo si tratta di passare per quella 'porta' che si chiama fede.

.
Ma Bartimeo fa un passo in avanti rispetto al 'giovane ricco', ai figli di Zebedeo, ecc.. Ascoltiamo ancora papa Benedetto: "Nella misura della sua libera disponibilità, i pensieri e gli affetti, la mentalità e il comportamento dell'uomo vengono lentamente purificati e trasformati, in un cammino mai compiutamente terminato in questa vita."
(Porta fidei 6) Ecco la PIENA DISPONIBILITA'

.
Vediamo i gesti di questa disponibilità di Bartimeo, i segni che denotano una fede più matura, più vera e profonda, più viva.

o Egli LASCIA IL MANTELLO, ovvero è capace di lasciare le PROPRIE COSE. Cos'era questo mantello? Un ricordo, un lusso, una necessità vitale? Eppure egli è stato capace di lasciarlo. Ricordiamo come un tempo, tra i primi cristiani, c'era la disponibilità di lasciare i propri beni 44Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; 45vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. (At 2)

Parentesi: In questo senso si può parlare di beni della chiesa, non come arricchimento personale, ma nell'ottica di donazioni da utilizzare per il sostentamento delle strutture necessarie al culto e alla pastorale e per le necessità dei poveri. IN questo senso si accettano critiche e critiche costruttive.

o Bartimeo

BALZA IN PIEDI, ovvero è PRONTO AD ANDARE. Dove? Ma innanzitutto è pronto a muoversi e ad andare, contro la tentazione di chiudersi (come avranno gli apostoli dopo la morte di Gesù, per paura delle persecuzioni). C'è spesso la tentazione della pigrizia e del chiudersi in casa. Papa Benedetto auspica ancora: "La "fedeltà che si rende operosa per mezzo della carità" (Gal 5,6) diventa un nuovo criterio di intelligenza e di azione che cambia tutta la vita dell'uomo" (Porta fidei, 6)

o Egli

GRIDA. Non è tanto un urlare per far rumore o per rabbia. E' una esternazione chiara e forte, pubblica del proprio pensiero. Ora non ci è chiesto di 'gridare il nome di Gesù' come fa l'arrotino quando arriva a casa nostra, ma di avere una fede estroversa, che accetta il confronto. Comunque è un invito ad usare la sincerità e la franchezza più che il sotterfugio, la maldicenza, il chiacchiericcio sottobanco.

o Infine

Bartimeo CHIEDE, ma cosa chiede? Prima chiede 'ABBI PIETA' DI ME' , poi ad un'altera richiesta di Gesù potrà chiedere anche la VISTA. Diciamo che chiede prima il bene dello spirito, poi il bene del corpo. Gesù gli accorderà la SALVEZZA, che è il bene totale della persona, che include il dono della vista, ma che più in generale è quella situazione di BEN-ESSERE attuale o di PROMESSA DI ETERNITA' che Gesù può donare.

LA PIENA DISPONIBILITA': è questo il criterio di misura di una fede viva.